

Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
Seduta svolta in modalità "Mista" – in presenza e in videoconferenza
05 agosto 2025

Presiede la seduta il Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi SANNA.

Alle ore 09:30, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.

La Conferenza inizia alle ore 10:10 in seconda convocazione.

Pierluigi SANNA (Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale)

Buongiorno a tutti. Facciamo subito l'appello.

La convocazione della Conferenza dei Sindaci è nella seduta odierna in prima convocazione alle 09.30, si svolge in seconda convocazione sempre oggi 5 agosto alle ore 10.00.

La modalità è in modalità "Mista", come sempre accade, telematica presso la sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale in Sala Fregosi.

(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)

Con 73 colleghi presenti, la presenza di Roma, entrambi i quorum sono raggiunti, la seduta è valida. Innanzitutto, diamo il benvenuto al nuovo Presidente, l'Ingegnere Salis, ringraziando il Presidente Cosentino per lavoro svolto fino ad oggi. Non so se il Presidente vuole fare un saluto introduttivo, mi farebbe piacere se lo facesse. Prego Presidente.

Marco SALIS (Presidente Acea ATO 2 SpA)

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Presidente Sanna per la parola che mi ha concesso.

Ringrazio tutti voi onorevoli Sindaci, onorevoli assessori e onorevoli delegati delle Amministrazioni comunali.

Sono Marco Salis, lavoro in Acea ATO 2 da oltre venti anni e ho ricoperto tutti quanti quelli che sono i ruoli operativi e amministrativi all'interno dell'Azienda.

In data 28 luglio sono stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Acea ATO 2 in sostituzione del Presidente Cosentino, a cui rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto, per gli insegnamenti che ha voluto concedermi e con cui continueremo una collaborazione nel nuovo ruolo che sta iniziando.

Ovviamente vi confermo che continueremo nel solco da lui in qualche modo iniziato nell'ambito di quella che è l'interlocuzione con tutti i territori, andando a progredire quello che è il nostro sistema idrico integrato sul territorio dell'ATO 2 e migliorarlo come abbiamo fatto negli ultimi anni.

Vi ringrazio, ringrazio tutti voi e come sempre siamo a disposizione.

SANNA. Grazie Presidente. Sistemiamo per favore la questione di Formello, che dovrebbe anche egli essere in fase di ingresso in Assemblea.

Passiamo al punto **P.to 1 O.d.G.: Rendiconto della STO per l'anno 2024.**

Prego Ingegnere Paternostro, ne ha facoltà.

Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segr. Tecnico Operativa ATO 2)

Grazie. Buongiorno.

Questa prima delibera approva il rendiconto di gestione dell'ufficio della Segreteria Tecnico Operativa per il 2024, che è stato redatto in continuità con i precedenti in quanto tutti i documenti

sono stati tutti predisposti con il supporto sostanziale della Ragioneria Generale della Città Metropolitana e sono allegati alla delibera.

Riporto sinteticamente i dati principali:

- Le entrate della STO sono state pari a 1.535mila euro.
- Gli impegni di spesa sono stati di pari importo e riguardano le spese di funzionamento della STO.
- Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti complessivamente pari a 1.096mila euro, di cui 601mila euro per competenza e 495mila euro in conto residuo.
- Al 31 dicembre 2024, i residui passivi risultano di 935mila euro.

Infine le complessive economie di spesa per gli anni precedenti e fino al 31.12.2024 sono pari a 7.166mila euro.

Al rendiconto si accompagnano le relazioni con la rendicontazione degli obiettivi della STO per il 2024, sulla base degli obiettivi approvati con la delibera n. 2 del 2024, nonché la Relazione sulle attività svolte nel 2024.

Se ci sono domande sono a disposizione.

(Si attende il tempo necessario)

SANNA. È aperta la discussione.

(Si attende il tempo necessario)

Nessuna richiesta di intervento. Diamo per presente il Comune di Montelanico, che si è collegato ora. Formello presente, il Vice Sindaco Lancianese.

Siamo arrivati a un'ottantina di colleghi credo. Anche Albano Laziale è presente.

Io passerei alla fase di votazione del punto 1.

Ci sono contrari?

(Si attende il tempo necessario)

No. C'è qualcuno che si astiene?

(Si attende il tempo necessario)

Nemmeno. Il primo punto è approvato all'unanimità.

Passiamo al **P.to 2 O.d.G.: Convenzione tra ATO 2 Roma ed il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni. Aggiornamento canone Convenzione.**

Anche in questo caso ha chiesto la parola l'Ingegnere Paternostro, ne ha facoltà.

PATERNOSTRO. La convenzione in essere attualmente per il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni prevede che l'importo annuo da corrispondere ai sensi della legge regionale n. 53/98 (art.36) attualmente pari a 47mila euro, debba essere modificato, con apposito Atto Aggiuntivo, a seguito della sostanziale modifica delle estensioni delle aree urbane.

Al fine di aggiornare i perimetri delle aree urbanizzate ad oggi non inserite nella convenzione, Acea ATO2 ed il Consorzio hanno richiesto i dati necessari ai Comuni interessati, quelli che rientrano nel perimetro del Consorzio.

Ad oggi i perimetri delle aree di cui dispongono Acea ATO2 ed il Consorzio consentono, nelle more dell'aggiornamento delle estensioni delle aree urbane per i restanti Comuni interpellati e al fine di ottemperare alle disposizioni normative, di aggiornare il territorio che ricade nel Comune di Colferro, con un importo pari a quello che il Consorzio avrebbe fatturato alle utenze interessate.

L'Atto Aggiuntivo allegato alla delibera, condiviso tra Acea ATO2 e il Consorzio, prevede quindi un adeguamento di 37mila euro, per un totale di 84mila euro con decorrenza dal 2026.

Considerata l'importanza dell'attività dei Consorzi di bonifica, la delibera approva l'Atto Aggiuntivo allegato e dà mandato al Sindaco della Città Metropolitana per la firma del medesimo.

Se ci sono domande.

SANNA. Apriamo la discussione.

(Si attende il tempo necessario)

Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto?

(Si attende il tempo necessario)

Non ci sono dichiarazioni di voto. Anche in questo caso apriamo la votazione. Vi sono contrari?

(Si attende il tempo necessario)

No. Astenuti?

(Si attende il tempo necessario)

L'Assemblea approva unanimemente.

Passiamo al P.to 3 O.d.G.: P.to 3 O.d.G.: Case dell'acqua – Piano 2026-2029

Anche in questo caso ha chiesto la parola l'Ingegnere Paternostro.

PATERNOSTRO. La Conferenza dei Sindaci, con delibera n. 9 del 2014 approvò il primo piano per le case dell'acqua, per il periodo 2014-2018 per un totale di 90 case.

Con la Delibera n. 6 del 2020 è stata approvata la seconda fase, con un piano di ulteriori 100 Case dell'Acqua da installare nel periodo 2020-2023 secondo un criterio di assegnazione basato sul numero di abitanti di ciascun Comune.

Al momento restano da installare 22 case dell'acqua, di cui 13 su Roma e 9 sui Comuni. Al gestore Acea ATO 2 sono però pervenute, fino all'11 luglio 2025, ulteriori richieste di installazione.

Acea ATO 2 ha pertanto condiviso, con la relazione allegata alla delibera di oggi un nuovo piano, una nuova fase 3 in cui si richiede di inserire, nel prossimo programma degli interventi 2026-2029, che verrà posto ad approvazione l'anno prossimo alla Conferenza dei Sindaci, un numero di installazioni che originariamente era previsto in 60 ma che, a seguito di una richiesta di emendamento avanzata dal Comune di Roma, il Comune di Roma chiede un emendamento al fine di aumentare da 60 a 100 il numero delle case dell'acqua per la fase 3, considerata l'elevata richiesta per le esigenze derivanti dall'incremento dei flussi turistici, dal cambiamento climatico e dalle conseguenti isole di calore che rendono ancora più necessaria la presenza di simili dispositivi nelle aree urbane più popolate e densamente abitate.

L'emendamento chiede anche di prevedere, nella prossima Conferenza dei Sindaci la revisione del piano delle installazioni di queste 100 case.

La delibera approva quindi la relazione allegata, così come emendata, per l'inserimento nel prossimo programma degli interventi 2026-2029 di 100 ulteriori case dell'acqua per un importo prevedibile pari a circa 2,5 mln di euro, fermo restando che nella tariffa del SII saranno riconosciuti solo i costi effettivamente sostenuti dal gestore e solo successivamente all'entrata in esercizio di ciascuna casa dell'acqua.

Se ci sono domande.

SANNA. Apriamo la discussione. Ha chiesto la parola il Comune di Cave, certamente ne ha facoltà, prego.

Giulio BELTRAME (Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cave)

Buongiorno, sono Giulio Beltrame, Assessore ai Lavori Pubblici su delega del Sindaco Angelo Lupi. Noi avevamo già precedentemente superato questo problema, noi siamo un Comune di circa 11 – 12.000 abitanti, la regola ad oggi mi sembra di ricordare che prevede una seconda casa dell'acqua a 15.000 abitanti. Noi abbiamo un territorio molto frazionato, con due frazioni che logisticamente sono distanti dal centro urbano e avremo una necessità quindi di fare richiesta di una seconda casa dell'acqua. Pur non raggiungendo i 15.000 abitanti, però abbiamo un numero tale che necessita questa seconda casetta.

Quindi chiedo in che in questa ripartizione, fatta su richiesta del Comune di Roma, venga chiaramente inclusa anche la Provincia con quei Comuni che sono con un numero di abitanti prossimo ai 15.000,

se fosse possibile rivedere questo numero e portarlo a 10.000 per consentire anche a noi di avere la possibilità di avere sul territorio un numero di servizi tali da poter soddisfare tutti i cittadini, soprattutto quelli che si trovano nelle frazioni. Grazie.

SANNA. Raccogliamo qualche domanda e poi l'Ingegnere Paternostro risponde. Va bene Ingegnere Paternostro come metodo?

PATERNOSTRO. Sì.

SANNA. Vi sono altri interventi? Castel Madama e Fonte Nuova.

Prego Fonte Nuova, poi Castel Madama e poi anche Sambuci. Benissimo. Facciamo quattro interventi alla volta. Inizia Fonte Nuova, poi Castel Madama e poi Sambuci.

Poi risponde l'Ingegnere Paternostro e andiamo avanti con altri interventi. Prego Fonte Nuova.

Lorena COLASANTI (Assessore del Comune di Fonte Nuova)

Buongiorno. Sono l'Assessore Colasanti su delega del Sindaco Umberto Falcioni.

Io volevo fare un appunto sulla documentazione allegata, la tabella 5 riporta gli abitanti residenti e quindi il numero massimo delle casette installate. Fonte Nuova ha oltre 30.000 abitanti, tre casette dell'acqua, e invece dalla tabella 6 ne risultano due.

Poi è stata installata, un'altra dovrebbe essere installata a momenti, ma ne manca una. Ne mancherebbe una come numero di abitanti.

Poi un altro appunto che volevo fare è rispetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle casette della seconda fase, perché rimarrebbe, da quello che ho letto, a carico del gestore la manutenzione ordinaria e straordinaria fino al 30.06.2026, ma se ancora non abbiamo installato tutte le casette, per le casette non installate ritengo che sia giusto traslare a carico del gestore la manutenzione ordinaria e straordinaria degli anni mancanti.

Questo è il mio intervento. Grazie.

SANNA. Benissimo. Castel Madama.

Michele NONNI (Sindaco del Comune di Castel Madama)

Buongiorno Sindaco e buongiorno colleghi.

Io mi aggancio anche all'intervento del collega di Cave, mi pare, per appunto sottolineare che in data 27 di maggio ho fatto formale richiesta appunto per inserire in questa Conferenza dei Sindaci la possibilità di andare a modificare i criteri e consentire anche a Comuni più piccoli di incrementare l'installazione di case dell'acqua. Visto che io riporto le scadenze del mio Comune, la casa dell'acqua attualmente installata è molto utilizzata e c'è una domanda da parte dell'utenza di prevederne un'altra su altra zona del territorio. Quindi, ecco, mi inserisco nella richiesta di proporre l'unicità dei criteri e consentire anche a Comuni più piccoli di incrementare il numero di casette dell'acqua.

Abbiamo fatto formale richiesta il 27 di maggio di questo anno. Grazie.

SANNA. Bene. L'ultimo intervento della prima quartina, Sambuci, prego.

Dario RONCHETTI (Sindaco del Comune di Sambuci)

Una cosa soltanto. Una delle prime casette che è stata installata tanti anni fa eroga e dà un servizio perfetto alla popolazione, ce ne basta una, non è che sto chiedendo altri punti. Volevo soltanto chiedere se era possibile di fare una revisione della macchina, perché gli ugelli cominciano ad erogare male, schizza da tutte le parti e quindi costantemente dobbiamo provvedere a utilizzare cloro per pulire tutto intorno, insomma, ecco.

Chiedo una controllata e una revisione della casetta dell'acqua che è stata posizionata. Grazie.

SANNA. Ingegnere Paternostro e, non so, anche il Presidente Salis, volete fare questa prima risposta e poi passiamo avanti?

Intanto se altri colleghi vogliono intervenire me lo scrivono in chat, la Segreteria Tecnico Operativa mi segnala la scaletta ed io ve la do. Prego, ne ha facoltà.

PATERNOSTRO. Grazie Presidente. Per il Sindaco di Sambuci, il Presidente Salis conferma di aver preso nota e quindi ACEA provvederà a verificare la macchina installata.

Ringrazio il Comune di Fonte Nuova, l'Assessore Colasanti per il refuso che ha segnalato, che provvederemo a correggere nella versione della relazione che sarà allegata alla delibera eventualmente approvata.

Per quanto riguarda la manutenzione sino al 30 giugno, questa è stata una data che era stata approvata in sede di approvazione della tariffa l'anno scorso e quindi è una data fissata da una delibera della Conferenza dei Sindaci. In realtà queste attività si associavano alla gratuità della fornitura e installazione delle case dell'acqua, che era il punto centrale della decisione presa a seguito di una proposta di ACEA nel 2020. Il punto centrale era la fornitura e l'installazione, la manutenzione veniva conseguentemente. Qualora non fosse a carico di ACEA, sarebbe a carico della tariffa, comunque non a carico dei Comuni, fermo restando che eventualmente questa data potrebbe anche, con l'approvazione della prossima tariffa, essere eventualmente rivista.

Qui mi associo alle altre domande, perché rispondo anche agli altri Sindaci, dicendo che la delibera di oggi prevede la possibilità di superare e quindi di accogliere le richieste dei Sindaci qualora ci siano delle case che residuano rispetto alle richieste dei Comuni che secondo i criteri ne hanno diritto. Direi che siccome l'emendamento prevede nella prossima Conferenza dei Sindaci una revisione del programma delle installazioni, visto che stiamo parlando di case dell'acqua che devono essere inserite nel prossimo programma degli interventi, si potrà fare il punto sulle disponibilità nei prossimi mesi, alla prossima Conferenza dei Sindaci, per prendere eventuali decisioni conseguenti.

In questo momento le possibilità sono aperte, se residuano case rispetto a quelle cui hanno diritto gli altri Comuni, riconoscendo esigenze particolari ai Comuni più piccoli.

Non so se il Presidente Salis vuole aggiungere qualcosa, con il permesso del Presidente Sanna.

SALIS. Premesso ovviamente che la risposta va in continuità con quello che ha detto Massimo Paternostro, è ovvio che dobbiamo prima di tutto garantire quelli che sono i requisiti posti alla base del piano; quindi, garantire quelle che sono le installazioni minime per i Comuni che non ne hanno avuto necessità, quindi dai più piccoli ai più grandi nell'ambito del solco che era stato già creato nel 2020 con i criteri che avevamo tutti quanti sottoscritto.

SANNA. Abbiamo concluso questa prima fase di risposte, spero siano state soddisfacenti. Naturalmente io chiedo al Presidente Salis, come faceva il Presidente Cosentino, ma so che il Presidente Salis è altrettanto disponibile, di rendersi disponibile ad eventuali incontri o colloqui telefonici in modo tale, come ha chiesto anche il Sindaco di Montelanico, di poter chiarire personalmente alcuni aspetti che riguardano le singole comunità.

Hanno chiesto la parola i colleghi di Anguillara, Marino e Guidonia.

Quindi in ordine facciamo questa seconda quartina, per il momento è una terzina, se qualcuno si aggiunge andiamo anche a quattro per volta, poi diamo la possibilità all'Ingegnere Paternostro e all'Ingegnere Salis di rispondere anche ai colleghi che intervengono tra poco.

Anguillara, prego, ne ha facoltà.

(Il Sindaco di Gerano annuncia la presenza)

Sistemiamo subito la presenza di Gerano, Sindaco.

(Il Sindaco di Poli annuncia la presenza)

Segnalo subito sia Poli che Gerano.

(Il Sindaco di Bellegra annuncia la presenza)

Anche Bellegra, benissimo.

Anche Agosta e anche Morlupo hanno chiesto la parola. Facciamo sempre quattro alla volta, quindi con un po' di pazienza andiamo tutti quanti. Può iniziare Anguillara.

Christian CALABRESE (Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Anguillara)

Assessore Calabrese ai Lavori Pubblici.

Volevo fare un intervento sul fatto che ad Anguillara ancora non è stata montata nessuna casetta dell'acqua, erano previste due casette dell'acqua, però oggi è 2025 e ancora non sono state montate. Volevamo sapere più o meno i tempi per almeno mettere una casetta dell'acqua. Questo chiedevamo. Grazie.

SANNA. Benissimo. Prima di passare la parola a Marino credo che debba dar presente anche Manziana, perché mi stanno scrivendo, giusto? Perfetto, quindi Manziana c'è.
Prego Marino.

Stefano CECCHI (Sindaco del Comune di Marino)

Grazie Sindaco. Buongiorno a tutti i colleghi, buongiorno Dottor Paternostro e Dottor Salis.

Allora, due momenti diversi, uno non ho preso... o meglio, il nostro carissimo Sindaco non si è accorto che aveva alzato la manina per il rendiconto..., volevo fare solo un flash, rendiconto per quanto riguarda il 2025 della STO che abbiamo approvato. Quello che continuiamo a chiedere alla STO, quindi al Dottor Paternostro, è che ci dia sempre più la possibilità di potere essere incisivi sulla sostituzione dei tratti fortemente ammalorati della condotta idrica nei nostri territori, perché altrimenti, noi come Sindaci, fare come ci chiede l'Acea, come ci chiede la STO, il manifesto a inizio estate per dire che l'acqua non deve essere sprecata, che bisogna stare attenti a contenere i consumi, perché c'è chi magari potrebbe soffrire e non averla nemmeno rispetto a chi mentre invece ne fa un uso non proprio, attento e oculato per tutta la stagione estiva, poi come sempre, ormai da anni continuiamo a dirci, che ci sono dei tratti fortemente ammalorati e che mensilmente hanno una perdita idrica e che quindi non vengono fatte queste sostituzioni e che quindi si perdono tanti metri cubi di acqua. È un contrasto troppo evidente per i cittadini quando noi facciamo un manifesto del genere e poi vedono anche degli interventi di riparazione che vanno troppo oltre il consentito.

Quindi io mi autodenuncio dicendo che non ho mai voluto fare un manifesto del genere perché ritengo che poi il cittadino x, y e z le parolacce me le esprima tutte e quindi ho evitato di prenderle, almeno quelle, ne prendo tante altre come tutti i Sindaci, almeno di quelle ne ho fatto a meno.

Quindi questo chiedo cortesemente un'attenzione più importante, perché altrimenti non andiamo da nessuna parte.

Per quanto riguarda il punto delle casette, c'è un emendamento del Comune di Roma, quindi penso che il Sindaco Sanna voglia andare all'approvazione in due momenti diversi, uno dell'emendamento del Comune di Roma e uno della delibera così come emendata, come facciamo in Consiglio Comunale, ma l'emendamento di Roma prevede un insediamento maggiore di casette perché facendo un conto approssimativo di circa 3.000.000 di residenti nel Comune di Roma diviso i 15.000 che possono essere inserite, da quello che oggi abbiamo, circa 200 casette solo del Comune di Roma, mi pare di non aver capito male che Roma ne ha chieste circa 60, un incremento di 60, quindi la domanda è: queste 60 che ha chiesto, se sono 60, nell'emendamento sono le 60 da destinare esclusivamente al Comune di Roma o sono 60 da inserire nel contesto generale di Roma e Provincia e quindi del servizio di Acea ATO 2.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

L'altra cosa, penso che sia opportuno che ci venga fornito quantomeno un elenco delle casette che si intendono installare e che tutti noi Comuni, tutti e 121 dell'ATO, abbiano la possibilità di poter registrare il numero degli abitanti, il numero di casette installate e quelle che sono in programmazione da installare. Questo significa dare maggiore trasparenza a tutti, perché? Perché avere un Comune sotto i 15.000 ma non ha nemmeno una casetta penso che sia opportuno dargli una certa priorità rispetto a Marino che con 50.000 abitanti oggi ne ha due montate e a 15.000 dovrebbe arrivare almeno la terza casetta, ma capisco che se non arriva la terza a Marino perché ne viene montata una in un Comune di 3.000, di 5.000, di 7.000 abitanti è anche giusto perché non ce ne ha nemmeno una. Quindi pazienza. Tutti noi siamo coscienti di qual è l'intenzione di ACEA, qual è la possibilità che abbiamo e quindi tutti vorremmo tutto, vorremmo tanto, invece di 3 a Marino ne vorrei 4, 5, 6, non lo so, ma poi bisogna fare i conti con le economie, con i soldi, con gli investimenti che si fanno e tutti dobbiamo essere coscienti di quello che succede in tutto il territorio del Lazio. Grazie.

SANNA. Grazie Sindaco. Ha ora la facoltà di intervenire il Sindaco di Guidonia, prego.

Mario PROIETTI (Assessore del Comune di Guidonia)

Buongiorno a tutti, grazie Sindaco. Sono Mario Proietti Assessore ai Lavori Pubblici, delegato dal Sindaco Mauro Lombardo.

A Guidonia diciamo che abbiamo un aumento delle casette, considerato che abbiamo circa 93.000 abitanti diviso in 9 frazioni, due casette sono poche, la terza è stata richiesta e dovrà essere messa in opera quasi sicuramente entro l'anno, in una situazione equa ce ne vorrebbero non dico 6. Abbiamo 9 circoscrizioni specifiche che fanno dai 13.000 ai 20.000 abitanti. Ogni circoscrizione ne chiede una almeno, però comprendo anche il discorso che faceva pocanzi il collega e lo condivido, non possiamo prendere tanto, però almeno due/tre casette nel triennio '26-'28... sarebbe penso una richiesta che possa ACEA supportare.

Grazie. Saluto, nel frattempo, anche il Dottor Paternostro e il Dottor Salis. Buona giornata e saluto tutti i colleghi.

SANNA. Grazie Collega. Ha facoltà di intervenire il Sindaco di Agosta.

Massimiliano VALENTE (Sindaco del Comune di Agosta)

Buongiorno, sono Massimiliano Valente, non so se si sente bene l'audio. Intanto la risposta già l'ho avuta indirettamente. Io che sono entrato il 15 agosto del 2022 ho già delle casette dell'acqua, adesso mi trovo impossibilitato per la gestione, perché ovviamente con il subentro di Acea ATO 2 non ho introiti dall'acquedotto, ma contestualmente non vorrei creare un disservizio.

Avendo già fatto degli investimenti tra le casette dell'acqua, una (*incomprensibile*), volevo sapere appunto se questi requisiti legati alla densità di popolazione sono così ferrei oppure c'è la possibilità di poter prendere in considerazione anche l'estensione territoriale. Semplicemente questo volevo sapere, in modo tale che io abbia chiarezza su come gestire questo tipo di situazione perché ad oggi a Agosta spetterebbe una casetta dell'acqua, che tra l'altro deve essere ancora installata, ma che ovviamente ha avuto contatti con la ACEA ATO 2 e con il loro consulente che ha fatto il sopralluogo, volevo sapere se poi vado a creare un disservizio alle frazioni oppure no, a quel punto debbo prevedere degli introiti in bilancio in modo che da solo e in autonomia, tenga in gestione la seconda casetta. Grazie.

SANNA. Facciamo questa prima fase di risposte. Ingegnere Paternostro, Ingegnere Salis.

Morlupo e Ladispoli hanno chiesto la parola, però abbiamo detto che facciamo a gruppi di quattro, se rispondiamo a questi quattro Comuni poi possiamo ad una terza quartina.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

PATERNOSTRO. Per quanto riguarda il programma delle installazioni, forse ACEA, l'Ingegnere Salis, potrà essere più preciso di me, comunque il programma sarà portato alla prossima Conferenza dei Sindaci, quindi ci saranno migliori dettagli.

Poi la delibera prevede che il gestore ACEA ATO 2 invii una Comunicazione a tutti Comuni all'esito dell'eventuale approvazione, in quella comunicazione possiamo condividere con ACEA, che potrà essere allegata anche una relazione esplicativa con le informazioni richieste, per esempio, dal Sindaco di Marino, ma anche da altri Sindaci, quindi con le informazioni sullo stato attuale delle cose.

In generale per gli altri interventi mi collego a quello che ho detto prima, la delibera di oggi prevede che se, come ha chiarito bene anche l'Ingegnere Salis, se una volta soddisfatte le esigenze primarie dei Comuni, secondo i criteri attuali, residuano case dell'acqua queste potrebbero eventualmente essere installate nei Comuni che ne fanno richiesta, però su questo è necessario aggiornarci di qualche mese. Non so se Salis vuole aggiungere qualcosa.

SALIS. Confermo che sostanzialmente la linea guida sono i criteri che sono stati già stabiliti ovviamente e cambiare i criteri in corsa potrebbe generare sicuramente delle criticità. È ovvio che abbiamo un piano, il piano è stato condiviso con i singoli Comuni andando a perorare in maniera preliminare quelli che non avevano nessuna installazione.

Per quanto riguarda i Comuni di nuova, recente acquisizione, cioè quelli dal 2022, ovviamente sono entrati all'interno del programma nell'ambito di quelle che sono le disponibilità che erano già presenti nel vecchio programma '20 – '23.

Pertanto, verranno comunque, faccio l'esempio del Sindaco di Anguillare, verrà comunque contattato dalle mie strutture al fine di dargli contezza in merito all'installazione.

SANNA. Bene. Da questo punto di vista possiamo passare alla prossima.

Ci sono altri interventi? Credo Morlupo, Ladispoli. Sarebbe stata meglio una terzina per completare l'impostazione del sonetto, due quartine e due terzine, però ci accontentiamo anche di due colleghi solamente. Quindi Morlupo, prego ne ha facoltà, e poi Ladispoli.

Ettore IACOMUSSI (Sindaco del Comune di Morlupo)

Grazie, buongiorno a tutti.

La mia domanda era capire se, come ha fatto anche il Sindaco di Marino, capire se le 100 casette chieste nell'emendamento di Roma siano da destinare esclusivamente a Roma, oppure possono essere destinate nel pacchetto totale delle casette.

La seconda cosa di cui vorrei parlare è il fatto dei ripristini. Morlupo ha una sola casetta al momento, nel 2020 o '21 abbiamo fatto la richiesta per la seconda, sembrava al momento che si potesse fare, però poi dopo non è stata messa perché è stata data priorità a Roma per il Giubileo.

Volevo segnalare questo: quando è stata installata è stato fatto lo scavo, ma il ripristino definitivo non è stato mai fatto. Inoltre, il monitor che c'è informativo, non siamo mai riusciti ad ottenere la possibilità di fornire delle informazioni su questo monitor informativo per il nostro paese. È stato acceso per un periodo, adesso non ricordo se sia acceso o spento, però non forniva informazioni sulla cittadinanza. Volevo segnalare questa cosa e sui ripristini, vorrei dire che anche altri ripristini di ACEA su interventi svolti circa 3 anni fa rimangono ancora appesi, non sono stati fatti i ripristini definitivi; quindi, chiedo che questa cosa sia monitorata e vengano fatti i ripristini definitivi. Grazie.

SANNA. Grazie al Sindaco di Morlupo. Volevo soltanto dire ai Comuni di Ladispoli e di Lariano che non sono ancora pervenute qui le deleghe dei Sindaci; quindi, se provvedono a farcele inviare cortesemente, ci aiutano a completare la parte burocratica e amministrativa della seduta odierna. Ladispoli ha facoltà di intervenire, prego, può farlo ora.

Filippo MORETTI (Consigliere del Comune di Ladispoli)

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti quanti.

Semplicemente per segnalare, seguendo la tabella n. 6 pubblicata nell'allegato, che Ladispoli avendo 40.000 abitanti ha richiesto due cassette dell'acqua, ma dalla tabella risulta una richiesta, non ancora installata. Non so questa tabella a quando è aggiornata, ma le nostre richieste sono due. Quindi chiedevo a Salis su questo punto se ha notizie riguardo la previsione di installazione nei vari Comuni, come segue i lavori, perché nella tabella non è previsto. Grazie.

SANNA. Bene. Grazie. Ingegnere Paternostro risponde lei o risponde il Presidente? Come preferite.

PATERNOSTRO. Grazie Presidente. Ringrazio anche il Comune di Ladispoli. In questa tabella provvederemo con ACEA poi a correggerla e farà parte dell'allegato che sarà anche inviato con la comunicazione di ACEA, in maniera che i Sindaci possano riscontrare i dati corretti.

Ringrazio anche il Comune di Morlupo per aver ricordato un altro punto già sollevato dal Sindaco di Marino a cui non avevo risposto. L'emendamento proposto dal Comune di Roma, che poi sarà letto – immagino – per essere approvato, come potrete riscontrare non riguarda solo Roma, ma si rifà ai criteri già previsti nella relazione e nella delibera di oggi, quindi è un emendamento che prevede un aumento in generale delle case dell'acqua.

Se ci sono altre domande o cose che l'Ingegnere Salis vuole aggiungere.

SALIS. Prendo atto delle segnalazioni fatte dal Sindaco di Morlupo e lo farò contattare per avere quello che è l'elenco di concerto con le strutture preposte per rimuovere le criticità che ha segnalato. Per quanto riguarda Ladispoli oggi ne abbiamo una per l'installazione, il capo della distribuzione idrica contatterà il Consigliere Moretti per condividere quelle che sono le modalità e le tempistiche.

SANNA. Bene. Non mi pare ci siano altri interventi.

Dichiarazioni di voto?

(Si attende il tempo necessario)

Federico MARIANI (Sindaco del Comune di Poli)

Presidente, se è possibile Poli.

SANNA. Prego Poli, per dichiarazione di voto, prego.

MARIANI. Era per un intervento forse a margine dell'ordine del giorno.

SANNA. Sì, sì, le ho dato la parola, può intervenire.

MARIANI.

Grazie. Il Comune di Poli ha chiesto, noi abbiamo in itinere la costruzione di 48 alloggi di edilizia popolare, abbiamo richiesto da tempo un'estensione di rete, però tarda ad arrivare la comunicazione. Siamo in procinto di assegnare gli alloggi ma non abbiamo la fornitura della rete idrica. Se è possibile avere qualche indicazione o risposta magari all'ufficio tecnico del Comune di Poli, può metterci in contatto con l'area responsabile per definire la situazione. Grazie.

SANNA. Va bene, ne prendiamo atto e ci facciamo portatori di questa questione presso gli uffici, giusto Presidente?

SALIS. Confermo.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

SANNA. Bene. Invece il Comune di Montelanico lo contatterà lei, giusto Presidente?

SALIS. Sì, confermo che verrà contattato dalle mie strutture per la problematica.

SANNA. Perfetto. D'accordo.

Ora conclusa anche la fase delle dichiarazioni di voto, poniamo in votazione l'emendamento proposto dall'Assessore Segnalini.

È aperta la votazione. Ci sono contrari?

(Si attende il tempo necessario)

No. Vi sono astenuti?

(Si attende il tempo necessario) Nemmeno.

L'emendamento n. 1, l'unico emendamento presentato, è approvato unanimemente.

Votiamo dunque la deliberazione, la deliberazione n. 3. È aperta la votazione.

Vi sono colleghi che votano contrario?

(Si attende il tempo necessario) No.

Vi sono colleghi che si astengono?

(Si attende il tempo necessario)

Neanche. Anche questa è unanimemente approvata.

Il punto 4 non va votato, se non vado errato è soltanto una comunicazione, giusto Ingegnere Paternostro? Può leggerla anche lei tranquillamente, è la comunicazione che facciamo come di consueto all'Assemblea sull'aggiornamento dei lavori PNRR perché mi sembra giusto che tutti i soci siano edotti sull'avanzamento delle opere realizzate, finanziate e realizzate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Legga pure.

P.to 4 O.d.G.: Comunicazioni su interventi PNRR.

PATERNOSTRO. Grazie.

Per l'ATO2, come è noto, sono attive 4 linee di finanziamento con fondi PNRR, per un importo totale pari a circa 697 mln di euro, di cui 226 di fondi PNRR.

La prima misura riguarda i grandi acquedotti e comprende 4 opere, inserite anche nell'Allegato 4 del Decreto Legge 77/2021 sulle opere prioritarie, per un importo totale dei Quadri Economici pari a circa 554 mln, di cui 150 di fondi PNRR e 94 che dovrebbero arrivare dal Fondo Opere Indifferibili. La misura è gestita direttamente da Acea ATO2 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come previsto dal relativo decreto 517/2021. Le opere sono:

LA PRIMA FASE FUNZIONALE del RADDOPPIO VIII SIFONE

L'ADDUTTRICE OTTAVIA –TRIONFALE

LA PRIMA FASE FUNZIONALE del NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO

LA CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO

Tutte le opere hanno uno stato di avanzamento superiore al 50%.

Per le altre tre linee PNRR, il soggetto attuatore del primo livello è invece l'ATO 2, mentre la stazione appaltante resta il Gestore Acea ATO 2.

Abbiamo la misura: Misura M2C4 I4.2, che riguarda il recupero delle perdite e l'efficientamento nelle reti di distribuzione per l'importo totale di 99 mln, di cui 50 da fondi PNRR.

Al 30 giugno del 2025 sono stati spesi circa 74 mln di euro e sono stati erogati, a titolo di anticipazione, 15 mln di euro al Gestore e presentate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ulteriori richieste di rimborso per un totale di oltre 28 mln di euro.

Il target dell'intervento prevede la distrettualizzazione di 2.827 km di rete idrica, risulta attualmente coperto per il 65%.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Sapete che la distrettualizzazione è la fase fondamentale per la riduzione delle perdite sul territorio di grande importanza per il Servizio.

La terza linea di finanziamenti è gestita dal MASE e riguarda l'adeguamento della linea fanghi per l'impianto di depurazione del Ponte Lucano di Tivoli per un importo di oltre 8 mln, di cui 5,3 da PNRR.

I lavori iniziati ad aprile 2024 sono oggi al 70%, quindi è un ottimo stato di avanzamento.

A dicembre del 2024 è stata trasferita al Gestore la somma corrispondente all'anticipazione prevista nell'Atto d'Obbligo, pari a 527 mila euro.

L'ultima linea riguarda le fognature e la depurazione, sempre gestita dal MASE, su cui è stata approvata la concessione di contributi per 5 progetti previsti nel Programma degli interventi dell'ATO2 con un importo totale di 36 mln di euro di cui 21 di fondi PNRR.

Questi progetti sono l'eliminazione dello scarico di Via Veientana e il collegamento col Collettore Crescenza.

La bonifica del sistema di collettamento fognario afferente al depuratore consortile nel Comune di Ciciliano.

L'Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ciciliano e un Collettore fognario afferente al depuratore Valle Giordano.

Questi sono pressoché terminati, mentre i lavori relativi al quinto intervento, il collegamento Roma Est del depuratore Borgonovo sono attualmente in corso di esecuzione con un avanzamento pari al 45%.

Per ciascuno dei cinque interventi, tra novembre 2024 e aprile 2025, sono stati richiesti al MASE e trasferiti al Gestore gli importi delle anticipazioni previste dall'Accordo di Programma, corrispondenti al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, per un totale pari a 6,4 mln sui 21 complessivi.

Questo è quanto, al momento, sul PNRR.

SANNA. Ci sono richieste di informazione su questa comunicazione? Prego Assessore, faccia pure.

Ornella SEGNALINI (Assessore di Roma Capitale)

Grazie, solamente una richiesta, perché nella misura M2C4 I4.2 c'erano anche 4 depuratori, fu fatta la richiesta per 4 depuratori da parte di ACEA insieme a Roma, volevo sapere a che punto stando quei lavori, mi sembra Ostia, Roma Sud, Roma Est, la linea fanghi del Cobis.

Mi sembra che fossero questi, mi sembra di ricordare, però risale ormai al 2021, fine 2021 – inizio 2022 e non so se poi è stata finanziata o meno.

PATERNOSTRO. Devo ammettere anche io, Assessore, che in questo momento non ho la memoria precisa, però mi ricordo che furono fatte richieste per un numero superiore di interventi; quelli approvati dal Ministero, quindi inseriti nella graduatoria di finanziamento sono questi che ho detto, che ripeto, perché forse non sono stato sufficientemente...

SEGNALINI. No, no, è chiaro, è chiaro. Non sono quelle lì?

PATERNOSTRO. No, no, abbiamo Crescenza...

SEGNALINI. È chiaro, non ho verificato se poi non sono stati...

PATERNOSTRO. Questo glielo posso già confermare.

SEGNALINI. Quindi non furono finanziati.

PATERNOSTRO. Solamente questi cinque.

SEGNALINI. Ah, solo questi cinque.

PATERNOSTRO. Sì.

SEGNALINI. E pure sulla misura precedente è solo quello lì dei fanghi, perché poi la fine...

PATERNOSTRO. Dall'inizio solo quello perché era per i fanghi, perché questa è la misura relativa al comparto rifiuti, in cui sono stati ammessi anche gli enti d'ambito per quanto riguarda il trattamento dei fanghi.

SEGNALINI. Se ci fossero altri bandi, proviamoci.

SALIS. Ovviamente come è ben noto stiamo partecipando a tutti quanti i bandi di finanziamento al fine di poter recepire quanto è più possibile quelli che sono i fondi regionali e di qualsiasi tipo al fine di poter mettere a terra il maggior numero di investimenti all'interno del territorio. Ovviamente anche cofinanziamenti al fine di anticipare quelli che sono gli interventi che possono contribuire a migliorare la gestione. L'esempio del PNRR è un esempio di cofinanziamento e così...

SEGNALINI. Non si sente nulla.

SANNA. Deve alzare un po' la voce, Presidente.

SALIS. Dicevo che, come gestori, stiamo continuando a vagliare tutti quanti i filoni di finanziamento. Mi sente?

SANNA. Vada avanti, Presidente.

SALIS. Ripeto, sostanzialmente stiamo vagliando tutti quelli che sono filoni di finanziamento andando a perorare le eventuali criticità su tutti quelli che sono i tavoli degli enti istituzionali al fine di recepire quanto più possibile questi importi e poterli anticipare rispetto al piano di investimenti che è stato approvato.

SANNA. Bene. Innanzitutto non essendoci più nulla da votare i colleghi che hanno necessità di scollegarsi possono anche scollegarsi. Stiamo sulla fase delle comunicazioni.
Prego Ingegnere Paternostro.

PATERNOSTRO. Posso aggiungere una cosa. Questi interventi dei Sindaci, non so se mi sentono, ma volevo comunicare che, come di consueto ogni, due anni... Mi sentite adesso? No.

SANNA. Scusate un secondo. A me sentite? Benissimo. Allora abbiamo concluso la fase della votazione. Chi ha fretta si può scollegare, siamo nella fase delle comunicazioni, finisce di rispondere l'Ingegnere Paternostro, poi se ci sono altre domande ponetele pure che le analizziamo.

PATERNOSTRO. Stavo riprendendo gli interventi di alcuni Sindaci..., stavo confermando che dal prossimo autunno, dal rientro delle ferie estive, la Segreteria Tecnica con il Gestore Acea ATO 2 avvieranno la revisione del programma degli interventi e quindi saranno contattati tutti i Comuni per

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

rivedere le esigenze dei Comuni e quindi cosa sarà necessario inserire nel prossimo programma degli interventi. Questa è una cosa che sarà prossimamente avviata.

SANNA. Ci sono richieste di intervento mi pare in chat o ho visto male? Ciciliano, prego.

Massimiliano CALORE (Sindaco del Comune di Ciciliano)

Colgo l'occasione perché in riferimento alla depurazione del Comune di Ciciliano credo sia uno degli elementi che ha caratterizzato il rapporto eccezionale che Ciciliano nel territorio complessivamente ha avuto con la STO e con Acea ATO 2, quindi volevo rappresentare questo grande segno di attenzione rispetto al territorio, benché piccolo numericamente, ma importante sotto l'aspetto ambientale, insomma questa attenzione che Acea in questi anni ci ha dato e ci ha accompagnato veramente per mano. Quindi siamo prossimi all'avvio del depuratore, speriamo che Città Metropolitana trasferisca le due particelle che sono ancora intestate a lei, la terza particella il Comune di Ciciliano, ha già provveduto a fare gli espropri.

Mi pare l'occasione per ringraziare.

SANNA. Grazie Sindaco. Anche Pisoniano, prego.

Antonio D'ORAZI (Sindaco del Comune di Pisoniano)

Io sono Antonio D'Orazi, il Sindaco di Pisoniano. Saluto tutta l'assemblea. Noi siamo interessati dal passaggio delle grandi opere, precisamente Monte Castellone - Colle Sant'Angelo se non ricordo male. Quello che chiedo chiaramente agli ingegneri di Acea e a tutti i rappresentanti, a tutti i partecipanti al progetto, di porre un po' d'attenzione su quello che è l'impatto sul territorio di queste grandi opere, perché vedo che comunque vanno spediti, vanno bene. Chiaramente l'impatto è stato molto grande per un territorio piccolo come il nostro. Io mi ritrovo una valle e quasi metà montagna, praticamente attraversate da una cicatrice che credo che resterà indelebile.

Quindi quello che chiedo è di prestare attenzione anche alle imposizioni della VAS e della valutazione di impatto ambientale; quindi, stare un po' sul pezzo più che mai sui ripristini, perché poi una volta che sono passate le condotte, una volta che si è terminato il grande lavoro come succede spesso, lo facciamo anche noi purtroppo come amministratori dei Comuni, i lavori poi alla fine tendono un po' ad essere abbandonati e sottovalutati, proprio come ripristino dello stato dei luoghi. Non credo che verranno ripristinati lo stato dei luoghi perché il passaggio è stato violento giustamente, però almeno un ripristino di carattere naturale, soltanto questo chiedo ad Acea. Grazie.

SANNA. Grazie Sindaco. Prego Fiumicino, ne ha facoltà. Siamo sulle comunicazioni sulle opere del PNRR. Io capisco che esistono anche in letteratura quelle che si definiscono "miscelanee", però andiamo avanti comunque. Prego Fiumicino.

(Incomprensibile - Sovrapposizione di voci)

SANNA. Chi ha fretta si può scollegare, abbiamo finito di votare, siamo nella fase delle comunicazioni. Prego Fiumicino, faccia pure l'intervento, ne ha facoltà.

Giovanna ONORATI (Assessore del Comune di Fiumicino)

Grazie, grazie mille. Io volevo intanto ringraziarvi perché comunque siete sempre molto attenti. Fiumicino è importante, anche perché è una città di oramai 85.000 abitanti e questo credo che sia doveroso da parte nostra e da parte vostra essere diciamo, in collaborazione, è molto importante, perché abbiamo appunto questi lavori PNRR sulla nostra città.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

Abbiamo avuto però dei problemi durante il ripristino stradale, in particolare abbiamo Zalona, dove non ci sono comunque grossi abitati, è piena campagna e quindi mi chiedevo perché non abbiamo fatto i lavori in notturna per evitare, visto che tutti in questo periodo vanno a mare, e ci hanno riempito di impropri, come Comune. Abbiamo spiegato che naturalmente ci sono dei problemi che dobbiamo accettare, già ringraziare quello che si sta facendo, ma il grazie oggi da parte dei cittadini, lo sappiamo benissimo, è relativo. Quindi ci siamo presi, il Sindaco si è preso una marea di impropri perché ovviamente abbiamo bloccato ancora oggi... *(Incomprensibile)* la strada che porta al mare, sul litorel, considerando.... *(Incomprensibile – sovrapposizione di voci)*

SANNA. Grazie.

ONORATI. Grazie a voi.

SANNA. Rinnovando la richiesta ai colleghi di spegnere microfoni. Prima o poi avremo qualche gaffe di quelle storiche, poi una volta mi portavo la campanella, se c'era qualcosa suonavo, adesso non c'è neanche la campanella.

Chiederei a Salis e a Paternostro di rifare l'ultimo giro di risposte e poi ci salutiamo.

SALIS. Per quanto riguarda Ciciliano e Pisoniano ovviamente saranno rispettate tutte quante le prescrizioni della VAS e sarà posta particolare cura ai ripristini che sono ovviamente inseriti all'interno del contratto quadro della gara che è stata aggiudicata. Quindi sarà nostra cura verificare puntualmente quelle che sono le prescrizioni.

Per quanto riguarda Fiumicino verrà contattato l'Assessore puntualmente dal responsabile di distribuzione idrica per capire come migliorare quelle che sono le attività in questo periodo estivo, al fine di calmierare quelli che sono i disagi che pur comprendiamo, ma sono necessari comunque all'interno di quello che è il perimetro PNRR per concludere i lavori entro le date stabilite. Quindi cercheremo di calmierare le criticità.

ONORATI. Grazie mille.

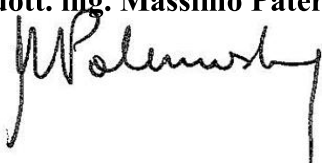
SANNA. Bene. Ci salutiamo. Buona mattinata a tutti e per chi va, buone vacanze.

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 termina alle ore 11:37.

ALLEGATI:

- Lettera di convocazione con O.d.G. e trasmissione link per Conferenza telematica, prot. 11327-25
- Determinazione del numero legale
- Votazione p.to 1 O.d.G.
- Votazione p.to 2 O.d.G.
- Votazione p.to 3 O.d.G.
- Delibera 8-25
- Delibera 9-25
- Delibera 10-25

Verbalizzante
dott. ing. Massimo Paternostro



Il Vice Sindaco
della Città metropolitana
di Roma Capitale



Pierluigi Sanna
11.08.2025
12:12:16
GMT+02:00